

Pasta, dolci e spumante

Il nostro cibo scala il mondo Export da record per le feste

Per Coldiretti le esportazioni di prodotti enogastronomici made in Italy a Natale e Capodanno hanno raggiunto i 5,3 miliardi. Un livello mai visto

BENEDETTA VITETTA

■ Record di prodotti italiani sulle tavole di tutto il mondo nei giorni delle feste di Natale appena terminate. A spingere l'export made in Italy sono stati vini, spumanti, grappa e liquori. Ma numeri incredibili sono stati fatti pure con i panettoni, formaggi e salumi ma anche con il caviale italiano. Un mix di prodotti enogastronomici che solo per il periodo di Natale e Capodanno ha raggiunto complessivamente i 5,3 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto allo scorso anno. Un livello mai visto prima.

È quello che emerge dal bilancio Coldiretti sulla base della proiezione su dati Istat del commercio estero relativa al mese di dicembre 2023. «Ad aumentare» ha sottolineato Coldiretti, «è il valore delle esportazioni di tutti i prodotti più tipici delle feste, dallo spumante (+3%), a partire dal Prosecco (+4%) vero e proprio simbolo del Natale italiano all'estero, ai panettoni (+8%), ma ad essere particolarmente richiesti sono stati pure il caviale made in Italy, che ha fatto segnare una crescita sui mercati internazionali del 23%, e particolarmente gettonate sono stati anche le paste farcite tradizionali del periodo freddo, tortellini e cappelletti in primis il cui aumento è stato del 6%. In salita quest'anno è stata pure la domanda di formaggi italiani che fanno re-

gistrare un aumento in valore delle esportazioni del 14%, così come quella di prosciutti, cotecchini e salumi, anch'essi con un +14%.

IL SORPASSO DELL'ITALIA

Insomma l'agroalimentare italiano non soltanto ha resistito alla crisi legata alla pandemia, ma è persino riuscito a raggiungere alla fine dell'anno appena archiviato il record storico nelle esportazioni arrivando a toccare quota 64 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi - il massimo di sempre. E a dimostrare la popolarità e la forte richiesta di cibi e bevande prodotte nel Belpaese viene segnalato che nel mondo, nel corso del 2023, sono state stappate quasi un miliardo di bottiglie di spumante italiano, più del triplo di quelle di champagne francese che scendono ad appena 300 milioni anche se riescono ancora a spuntare prezzi nettamente superiori, secondo le stime di Coldiretti. Numeri dai quali si evidenzia per la prima volta un valore dell'esportazioni di spumante nel 2023 superiore ai 2,2 miliardi di euro.

Un successo in parte, però, penalizzato dal falso Made in Italy agroalimentare che, nel mondo, vale ben 120 miliardi di euro (per ogni prodotto originale made in Italy esistono ben 2 imitazioni) e sottrarre risorse/opportunità di lavoro al Belpae-

se, minacciandone anche l'immagine unica e di prestigio.

Il cosiddetto *Italian sounding* riguarda ogni continente e colpisce, in misura diversa, tutti i nostri migliori prodotti. In testa alla classifica dei prodotti più taroccati ci sono i formaggi, come il parmesano, il reggiano e il parmesan, che superano la produzione degli originali Parmigiano Reggiano e dal Grana Padano. Ad essere imitati sono anche: Provolone, Gorgonzola, Pecorino Romano, Asiago e Fontina, così come, i prosciutti di Parma e San Daniele, la mortadella Bologna e il salame/cacciatore. Inoltre non mancano gli oli extravergine di oliva e le conserve, come il pomodoro San Marzano prodotto in California e venduto in tutti gli Stati Uniti.

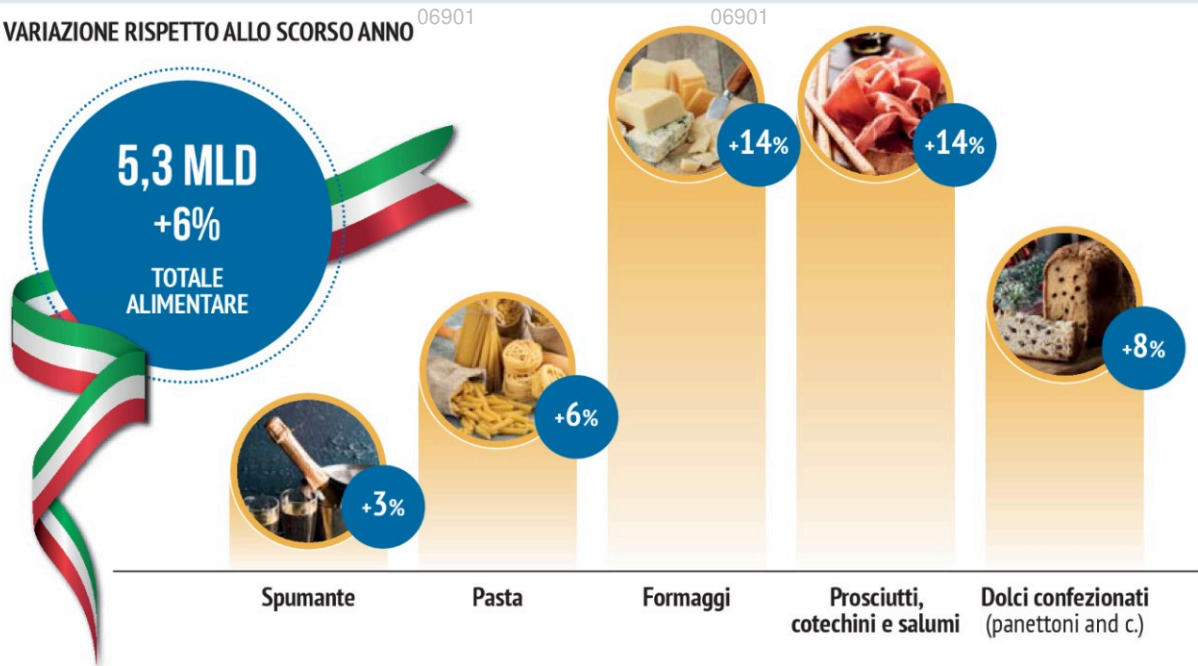
«Il contributo della produzione agroalimentare made in Italy alle esportazioni potrebbe essere nettamente superiore se dagli accordi venisse un chiaro stop alla contraffazione alimentare internazionale», ha spiegato Ettore Prandini, presidente Coldiretti secondo cui «a far esplodere il falso è stata paradossalmente la "fame" di Italia all'estero con la proliferazione di imitazioni *low cost* ma a preoccupare è anche la nuova stagione degli accordi commerciali dell'Ue a partire dal Mercosur che riguarda Paesi dove sono particolarmente diffuse le imitazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MADE IN ITALY SULLE TAVOLE FESTE NEL MONDO

VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCORSO ANNO



FONTE: Proiezione Coldiretti per il mese di dicembre 2023 sulla base dati Istat

WITHUB